



COMUNE DI COMISO

AREA 7

**APPALTO PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA
GESTIONE DEL SERVIZIO ASILO NIDO NELL’IMMOBILE
COMUNALE SITO IN VIA G.B. GRASSI**

Durata: ANNI 6 (sei)

CIG:

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI PRINCIPI E NORME DI RIFERIMENTO

- Art.1 - Oggetto dell'appalto
- Art.2 - Tipologia dell'appalto
- Art. 3 - Quantificazione costi e valore dell'appalto

TITOLO II - CARATTERISTICHE E GESTIONE DEL SERVIZIO

- Art. 4 - Gestione del servizio: obiettivi
- Art. 5 - Gestione del servizio: organizzazione
- Art. 6 – Gestione del servizio: Operatività nell'anno e obblighi del gestore
- Art. 7 – Gestione del servizio: Funzionamento, operatività nell'anno e obblighi del Comune

TITOLO III – GESTIONE DEL PERSONALE

- Art. 8 – Indicazioni di carattere generale
- Art. 9 – Clausola sociale
- Art. 10 – Dotazioni organiche
- Art.11 – Attribuzioni e specifiche funzioni delle singole figure professionali
- Art. 12 – Formazione ed aggiornamento del personale
- Art. 13 – Vestiario
- Art. 14 – Norme igienico-sanitarie
- Art. 15 – Tutela dei lavoratori
- Art. 16 – Sostituzioni ed integrazioni di personale addetto al servizio
- Art. 17 – Ulteriori applicazioni della normativa

TITOLO IV – LOCALI ED ATTREZZATURE

- Art. 18 – Sopralluogo
- Art. 19 – Avvio del servizio e consegna dei locali e delle attrezzature
- Art. 20 – Verbale di consegna e di restituzione
- Art. 21 – Mantenimento dello stato dei locali, degli impianti e delle attrezzature
- Art. 22 – Verifica periodica degli impianti e degli immobili
- Art. 23 – Verifica periodica della gestione
- Art. 24 – Riconsegna degli immobili, degli impianti, delle attrezzature e degli utensili

TITOLO V - ALIMENTAZIONE

- Art. 25 – Somministrazione degli alimenti

TITOLO VI – FORNITURE DI MATERIALI

- Art. 26 – Prescrizioni in ordine alla fornitura dei materiali

TITOLO VII – PULIZIA ED IGIENE

- Art. 27 – Prescrizione in ordine alla pulizia ed all'igiene degli ambienti

TITOLO VIII – PREZZO E PAGAMENTO

- Art. 28 – Pagamento del corrispettivo dovuto
- Art. 29 – Tracciabilità dei flussi finanziari
- Art. 30 – Revisione dei prezzi

TITOLO IX – PENALITA', RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, CONTROVERSIE

- Art. 31 – Penalità

Art. 32 – Risoluzione anticipata del contratto

TITOLO X – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 33 – Sub- appalto

Art. 34 – Rimborso della cauzione

Art. 35 – Assicurazione

Art. 36 – Spese contrattuali

Art. 37 – Norme finali

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

PRINCIPALI NORME DI RIFERIMENTO

D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017, "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Decreto Presidenziale della Regione siciliana del 16 Maggio 2013 "Nuovi standard strutturali ed organizzativi per i servizi educativi per la prima infanzia";

L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

L.R. 22/86 "Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia";

L.R. 14/0/1979, n. 214 "Disciplina degli asili nido della Regione siciliana";

Decreto Legislativo n. 117/2017 – Codice del Terzo Settore;

Decreto Legislativo n.36/2023 - Codice dei Contratti Pubblici;

E' comunque richiamata ogni altra norma distrettuale, regionale, nazionale ed europea, applicabile ai servizi oggetto dell'appalto.

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto la gestione del servizio di Asilo Nido Comunale, quale servizio educativo e sociale di interesse pubblico che accoglie i bambini e le bambine di età compresa tra i 3 mesi e 36 mesi. Il presente servizio concorre con le famiglie alla crescita e alla formazione dei minori, favorendone l'equilibrato sviluppo fisico e psichico e orientando un processo di socializzazione omogenea, nel quadro di una politica per la prima infanzia e del diritto di ogni soggetto all'educazione, all'affermazione della propria identità individuale, culturale e religiosa.

Al servizio oggetto del presente appalto viene riconosciuto il carattere di interesse pubblico per cui per nessuna ragione esso potrà essere sospeso o abbandonato, con l'impegno per il Gestore a darne esecuzione in qualsiasi tempo e condizione. In caso di sospensione o di abbandono anche parziale, e salvo le conseguenze che da tali comportamenti verranno giudizialmente attribuite alla ditta inadempiente, l'Amministrazione Comunale potrà sostituirsi per l'esecuzione del servizio con spese a carico del Gestore.

La gestione deve essere assicurata per conto dell'Amministrazione Comunale di Comiso, ma in nome proprio ed a proprio rischio in particolare per quanto attiene:

- la progettazione e gestione delle attività educative socio – pedagogiche;
- i servizi di assistenza e vigilanza;
- i servizi dedicati alla cura dell'igiene personale;
- la gestione, il coordinamento, la formazione e l'eventuale sostituzione del personale in servizio;
- il servizio di pulizia dei locali;
- la fornitura di tutto il materiale occorrente per le varie attività
- il servizio pasti (acquisto derrate e stoviglie, approntamento refettori e preparazione/distribuzione dei pasti agli utenti; pulizia dei refettori e di quanto usato per il servizio);
- la gestione dei rapporti con le famiglie, il Comune, l'ASP, nonché altri servizi territoriali rivolti ai minori;
- la manutenzione ordinaria dei locali e delle aree verdi esterne e/o interne, degli arredi, delle attrezzature.

Il servizio si articola dalle ore 8:00 alle ore 16.00 (per complessive n. 8 ore giornaliere), ove non diversamente disposto dall'amministrazione, per n. 11 mesi l'anno (con chiusura nel mese di agosto), da lunedì a venerdì e chiusura nei giorni festivi.

ART. 2

TIPOLOGIA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento in concessione della gestione del Servizio Asilo Nido relativo a n.

1 struttura di proprietà del Comune di Comiso sito a Comiso in via G.B. Grassi, con capacità ricettiva di n. 30 posti.

Si compone di un lotto unico che verrà aggiudicato al concorrente posizionatosi primo in graduatoria.

La presente procedura viene espletata secondo le disposizioni del D. Lgs 36/2023, secondo quanto stabilito nel presente Capitolato impegnando l'aggiudicatario ad eseguire quanto ivi riportato, nonché quanto previsto da norme e regolamenti in materia, anche se non espressamente citati.

Per la gestione delle attività inerenti all'appalto, l'Ente mette a disposizione dell'aggiudicatario la struttura, come sopra dettagliata, destinata ad asilo. Si specifica che la struttura dispone della cucina ma che è compito dell'aggiudicatario valutare se procedere con la preparazione in loco dei pasti o mediante fornitura da esterno, rappresentando che la retta è comprensiva del pasto. Nel caso in cui l'aggiudicatario decida di utilizzare la cucina in loco è tenuto a reperire tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia, esonerando il Comune di Comiso da qualsiasi responsabilità a qualsivoglia titolo.

L'aggiudicatario si impegna a svolgere le attività, oggetto del presente appalto, con piena autonomia organizzativa e gestionale, attenendosi alle disposizioni e alle indicazioni contenute nel presente atto e a tutte le norme vigenti in materia.

ART. 3

QUANTIFICAZIONE COSTI E VALORE DELL'APPALTO

L'appalto è finanziato con i fondi del D.lgs. 65/2017 e dell'art. 1 comma 172 della Legge 234/2021.

Il valore dell'appalto, della durata complessiva di anni 6 (sei) e specificatamente 11 mesi l'anno con sospensione nel mese di agosto di ogni anno per un totale di 66 mesi, decorrenti dalla data di stipula del contratto o dall'avvio dell'esecuzione, nel caso in cui questa venga anticipata, ai soli fini dell'individuazione dell'importo stimato, è pari ad € **762.696,00** Iva esclusa posti a ribasso.

Si specifica che:

- le rette e le iscrizioni (rispettivamente € 320,00 mensili e € 30,00 annuali) saranno introitati direttamente dal soggetto gestore e sono state quantificate in via presunta in € 106.500,00 annue per complessive € 639.000,00 per tutta la durata della concessione della gestione del servizio; l'amministrazione si riserva la facoltà di rideterminare le rette a carico delle famiglie e la quota a carico del Comune, fermo restando la liquidazione all'aggiudicatario del compenso a utente che si determina in fase di gara a seguito del ribasso offerto;
- il contributo complessivo di gestione a carico del Comune di Comiso viene quantificato in € 127.116,00 annui per complessivi € 762.696,00 oltre IVA se dovuta, soggetto a ribasso in sede di gara;
- eventuale minore incasso rispetto a quello stimato in € 106.500,00 annui relativo alle quote di iscrizione ed alle rette di frequenza per inadempienza delle famiglie, resta a totale ed esclusivo carico del concessionario del servizio che potrà attivare tutte le azioni previste dalla normativa per il recupero del credito vantato;
- in caso di maggiore incasso rispetto a quello stimato in € 106.500,00 annui (indipendentemente dalla causa) relativo alle quote di iscrizione ed alle rette di frequenza, il Concessionario è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Comune che si riserva di adottare i provvedimenti più opportuni nel rispetto della normativa vigente in materia;

All'aggiudicatario verrà corrisposto il costo derivante dal prezzo utente offerto in sede di gara (ribassato), al netto delle compartecipazioni dovute dall'utente, moltiplicato per il numero di minori effettivamente iscritti e frequentanti, per n. 8 ore giornaliere, da lunedì a venerdì, e al periodo (mese) cui si fa riferimento.

Si specifica che i partecipanti alla gara potranno fare un'offerta in ribasso, tenendo conto che:

- i costi della manodopera, nel pieno rispetto del CCNL di categoria, e della sicurezza non possono essere posti a ribasso, ferma la possibilità, per l'operatore, di formulare un ribasso complessivo dimostrando che questo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale, secondo quanto prescritto dal terzo periodo dell'art. 41, comma 14 del Codice degli Appalti;
- per la gestione delle attività inerenti all'appalto, il Comune mette a disposizione dell'aggiudicatario

- la struttura come sopra dettagliata, destinata ad Asilo Nido;
- la manutenzione straordinaria dei locali, i costi relativi al servizio idrico e nettezza urbana sono a carico del Comune di Comiso.

Si dà atto che non sussistono rischi di interferenza e che pertanto non si rende necessario la predisposizione di apposito DUVRI ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. n. 81/08.

Il valore complessivo dell'appalto, a lordo di eventuali proroghe per opzioni ex art. 120 del Codice, è pari a € 912.924,00.

La quantificazione dell'appalto è descritta nel Quadro Economico, parte integrante e sostanziale della documentazione di gara.

Si specifica che, in caso di mancati finanziamenti per il servizio Asilo Nido, questo Ente si riserva la facoltà di recesso/modifica del contratto e l'aggiudicatario non ha diritto a nessun indennizzo ad eccezione del servizio effettivamente prestato. La partecipazione a questa procedura di gara costituisce piena accettazione di tale condizione nonché di tutte le altre specificate nei documenti di gara.

TITOLO II

CARATTERISTICHE E GESTIONE DEL SERVIZIO

ART. 4

GESTIONE DEL SERVIZIO: OBIETTIVI

L'asilo nido integra la funzione educativa ed assistenziale della famiglia concorrendo ad un equilibrato sviluppo psico-fisico del minore, stimolando la capacità di socializzazione e, nel rispetto delle fasi dello sviluppo e delle specifiche personali, favorisce la crescita cognitiva ed emotiva del bambino.

L'asilo nido inoltre propone attività educative adeguate alle esigenze affettive, psicologiche e sociali dei piccoli ed il personale avrà quale scopo lo sviluppo, in ogni bambino, di una propria autonomia che permetta, nel futuro adulto, la costruzione della capacità di instaurare relazioni interpersonali con gli altri.

Nell'asilo nido l'assistenza educativa e psico-pedagogica ai bambini fino al terzo anno di età, nel quadro di una politica per la famiglia, costituisce un servizio socio- educativo.

Tenuto conto dei nuovi ed emergenti bisogni delle famiglie, nonché della necessità di conciliazione dei tempi di lavoro - tempi di vita, l'amministrazione comunale intende assicurare il servizio a tempo pieno, per non meno di n. 8 ore al giorno (di massima 8:00-16:00), per cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì.

L'aggiudicatario è tenuto a gestire il servizio nel rispetto e secondo le modalità previste dalla normativa Nazionale, Regionale e Comunale vigente in materia, nonché nel rispetto del presente Capitolato e nel progetto gestionale ed educativo presentato in sede di gara.

ART.5

GESTIONE DEL SERVIZIO: ORGANIZZAZIONE

Età di frequenza

Sono destinatari del servizio i bambini di età compresa dai tre ai trentasei mesi.

Le condizioni e le modalità di ammissione al servizio sono definite dal Regolamento comunale Asilo Nido, per le parti applicabili tenuto conto delle normative vigenti in materia.

Capienza della struttura.

L'aggiudicatario, nell'erogazione del servizio, deve rispettare il rapporto numerico tra educatori e bambini e tra ausiliari e bambini come stabilito dal D.P. della Regione Sicilia 16/05/2013 e ss.mmi.ii.

Secondo i termini di legge è previsto l'inserimento di bambini diversamente abili.

Criteri d'inserimento

Per l'assegnazione dei posti, verrà stilata apposita graduatoria sulla base delle richieste presentate al Comune di Comiso nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento, per le parti applicabili tenuto conto delle normative vigenti in materia.

Predisposta la lista degli inserimenti, questa verrà comunicata agli interessati ed all'aggiudicatario dell'appalto a cura dell'Amministrazione Comunale.

E' vietata qualsiasi attività nei confronti di utenti non ricompresi nell'apposita graduatoria comunicata dall'Amministrazione Comunale.

Poiché l'inserimento del bambino nell'asilo nido rappresenta un'esperienza emotivamente complessa che necessita della mediazione degli educatori, degli insegnanti e dei genitori, è onere dell'aggiudicatario:

- consentire la presenza di un genitore presso la struttura per un periodo idoneo a facilitare la conoscenza e l'ambientamento del minore;
- organizzare colloqui individuali e di gruppo fra educatori e genitori del/dei bambini antecedentemente all'inserimento per instaurare un rapporto di conoscenza e di fiducia e durante la permanenza del bambino presso l'asilo nido per verificare l'andamento del servizio;
- informare i genitori delle iniziative educative eventualmente da intraprendersi e comunque per costruire idonei momenti di confronto

Rette di frequenza

Le rette di frequenza sono stabilite dall'Amministrazione Comunale.

La riscossione delle rette dovute dagli esercenti la responsabilità sui minori è a carico dell'aggiudicatario che si assume l'onere della riscossione e delle eventuali azioni di recupero.

ART.6

OBBLIGHI DEL GESTORE

GESTIONE DEL SERVIZIO: OPERATIVITA' NELL'ANNO E FUNZIONAMENTO

Il servizio asilo nido è aperto agli utenti individuati dal Comune di Comiso ed è operativo dalla data di consegna del servizio al 31 luglio dell'anno educativo di riferimento, su cinque giorni settimanali (dal lunedì a venerdì), con esclusione dei giorni festivi, per n. 8 ore di servizio giornaliero, articolato all'interno della fascia oraria 8.00:16.00, fatte salve eventuali offerte migliorative presentate dal concorrente in sede di gara, con possibilità di prolungarlo sulla base di sopravvenute esigenze dell'amministrazione o di richieste da parte dell'utenza.

L'orario effettivo di erogazione ed articolazione del servizio verrà stabilito dall'amministrazione e comunicato all'aggiudicatario.

Il periodo di apertura, fatte salve eventuali offerte migliorative, è fissato dal 1° settembre al 31 luglio di ogni anno educativo.

L'Amministrazione aggiudicatrice può valutare l'opportunità e convenienza di prorogare il termine di scadenza del Contratto ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D.lgs. n. 36/2023 per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di selezione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Nei limiti massimi di accoglienza dell'asilo nido, il Comune di Comiso, si riserva la facoltà di richiedere agli aggiudicatari, ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice, modifiche in corso di esecuzione che riguardano le opzioni di cui al Disciplinare di Gara, art. 1.3. Al fine di garantire le stesse caratteristiche di qualità e di quantità delle prestazioni oggetto dell'appalto, l'aggiudicatario adeguerà le risorse di personale e strumentali alle nuove esigenze, sulla base del criterio di proporzionalità del D.P. della Regione Sicilia 16/05/2013 (rapporti bambini /educatori e ausiliari).

In ragione di ciò, il valore dell'importo a base di gara con gli importi di eventuali proroghe per opzioni, ex art. 120 del Codice, è pari a € 912.924,00.

L'aggiudicatario è obbligato, pena la risoluzione del contratto, a iscriversi all'Albo Regionale Sezione Asili Nido, in conformità alla Legge 22/86. E' onere dell'aggiudicatario presentare all'Assessorato regionale apposita istanza entro mesi 1(uno) dall'aggiudicazione e presentare agli organi competenti tutta la documentazione richiesta per ottenere l'iscrizione.

L'aggiudicatario dovrà provvedere alla gestione della struttura in conformità ad apposito **progetto educativo** dallo stesso elaborato e presentato in sede di partecipazione alla presente procedura.

Il progetto educativo, indicante obiettivi, priorità e linee di intervento, dovrà essere congruente con le finalità del servizio e dovrà prevedere:

- attività differenziate in modo tale da poter rispondere adeguatamente ai principali bisogni

- espressi dai frequentanti l'asilo nido in relazione alla propria fase evolutiva;
- l'implementazione di percorsi didattico-educativi specifici per assicurare l'integrazione di minori con "diversa abilità" all'interno e all'esterno delle strutture;

Nel progetto educativo dovranno essere realizzate:

- attività educative indirizzate all'autonomia del minore;
- attività di socializzazione e di integrazione in contesti esterni l'asilo nido;
- attività educative di tipo espressivo psico-motorio, ludico, manipolativo ecc.
- eventuali servizi aggiuntivi ed innovativi che si intendono proporre (es. eventuali laboratori linguistici, musicoterapia, laboratori espressivi, ecc..).

Tutti gli oneri economici non esplicitamente inclusi nel presente Capitolato sono interamente a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario deve garantire, sin dal primo giorno di apertura dell'asilo, l'erogazione completa del servizio così come previsto dal Capitolato tecnico e dall'offerta tecnica presentata in sede di gara.

L'aggiudicatario deve farsi carico dell'organizzazione, della direzione e del coordinamento del personale operante all'interno del nido. Dovrà inoltre farsi carico della riscossione delle rette e dell'eventuale procedimento di riscossione coattiva delle stesse, senza nulla pretendere dall'Amministrazione Comunale.

Il gestore dovrà farsi carico delle spese per tutte le utenze necessarie per l'effettuazione del servizio (spese di energia elettrica, riscaldamento ecc.) provvedendo alla voltura a proprie spese. L'aggiudicatario deve farsi carico di tutti gli oneri inerenti alla gestione e alla conduzione dell'asilo ivi compresa la manutenzione ordinaria dei locali, delle attrezzature, degli arredi, della pulizia giornaliera periodica e straordinaria dei locali, l'erogazione del servizio di refezione (approvvigionamento/produzione e somministrazione dei pasti presso la cucina presente nell'asilo) e di lavanderia, materiale didattico e ludico.

L'aggiudicatario, in piena autonomia organizzativa e nel rispetto delle normative in materia, stabilisce se i pasti vengono preparati in struttura, eventualmente adeguando a proprio esclusivo onere le relative autorizzazioni alle norme vigenti, o se verranno forniti da ditta esterna, tenendo conto che la retta che percepisce (retta famiglia e costi di gestione a carico del Comune) è comprensiva del pasto.

Deve mettere a disposizione per tutta la durata del contratto i tegami e le attrezzature, le stoviglie per il consumo dei pasti, le tovagliette ed eventuali contenitori, fornitura della biancheria necessaria (es. lenzuolini, bavaglino, teli da bagno e coperte).

L'aggiudicatario deve fornire il materiale necessario alla cura e all'igiene del personale e dei bambini (creme, pannolini, disinfettanti, salviette, ecc.); deve provvedere all'acquisto e alla corretta allocazione del materiale sanitario (cassetta di pronto soccorso) per piccoli interventi di pronto soccorso, nonché materiali per la pulizia dei locali.

I prodotti per la pulizia-sanificazione giornaliera dei locali, degli arredi, delle attrezzature, del materiale didattico e di tutta la biancheria in dotazione alla struttura, devono avere caratteristiche di ecocompatibilità secondo l'etichettatura Ecolabel normata dai regolamenti CE 2014/313/UE, 2011/263/UE, 2011/264/UE, 2011/382/UE, 2011/383/UE, 2011/264/CE, 2012/720/UE e 2012/721/UE e relativi aggiornamenti.

L'aggiudicatario deve garantire una corretta gestione della raccolta differenziata dei rifiuti, coerente con le modalità di raccolta attuate sul territorio comunale.

L'aggiudicatario deve mettere a disposizione il materiale destinato alle attività educative conforme alle vigenti normative e piccoli ausili e/o arredi/materiali ludici eventualmente richiesti dall'insegnante in relazione allo specifico bisogno dei bambini frequentanti.

Inoltre deve farsi carico di ogni attrezzatura ed arredo che ritiene necessario alla corretta erogazione che non è presente nella struttura.

All'aggiudicazione verrà sottoscritto dalle parti l'inventario dei beni mobili della struttura. L'aggiudicatario deve rispettare le tabelle dietetiche con tutte le garanzie di igiene e sicurezza previste dalla vigente normativa e richiederne il rilascio all'ASP territorialmente competente contestualmente all'avvio del servizio.

L'aggiudicatario risponderà direttamente dei danni alle persone e/o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa nei confronti del Comune e salvi gli interventi a favore dell'aggiudicatario da parte di imprese

assicuratrici.

Sarà inoltre responsabile nei confronti dei propri fornitori e del personale.

L'aggiudicatario, che è obbligato a effettuare il servizio solo agli utenti individuati dal Comune di Comiso, deve predisporre schede personali dettagliate per ciascun bambino da aggiornare durante il proprio percorso formativo.

L'aggiudicatario dovrà predisporre, sulla base del progetto educativo, la programmazione delle attività giornaliere e trasmetterla al Comune prima dell'inizio dell'anno educativo.

L'aggiudicatario deve riportare su apposito registro le presenze dei bambini e verificare che la persona alla quale il bambino viene riconsegnato sia uno dei genitori o persona da lui formalmente delegata.

L'aggiudicatario, nel caso di assenza per malattia, deve verificare che i bambini riammessi al nido siano muniti di idonei documenti giustificativi.

L'aggiudicatario, in presenza di utenti affetti da particolari patologie, si impegna ad utilizzare materiali igienici e derrate alimentari a tutela della salute del minore su indicazione della famiglia e/o del medico specialista.

L'aggiudicatario è tenuto, entro il primo mese dall'inizio dell'appalto, all'attuazione concreta ed operativa della Carta dei Servizi presentata in sede di offerta in cui dovranno essere riportati i livelli di quantità e qualità delle prestazioni cui l'aggiudicatario si obbliga, nonché tutte quelle disposizioni che regolano i rapporti con l'utenza.

La Carta di Qualità dei Servizi deve essere sottoscritta dall'impresa aggiudicataria e consegnata a tutti gli utenti. Ogni onere relativo alla stampa e alla diffusione della carta dei servizi sarà a totale carico degli aggiudicatari.

L'aggiudicatario deve aderire e conformarsi a quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Comiso.

ART. 7

OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE

GESTIONE DEL SERVIZIO: OPERATIVITA' NELL'ANNO E FUNZIONAMENTO

L'Amministrazione comunale:

- concederà i locali comunali, siti in via G.B. Grassi, per la gestione del servizio Asilo Nido;
- si farà carico dei costi del servizio idrico e nettezza urbana;
- sosterrà le spese di manutenzione straordinaria dei locali e degli impianti;
- elaborerà la graduatoria di ammissione al nido e ne darà comunicazione all'aggiudicatario;
- corrisponderà all'aggiudicatario per i servizi espletati il corrispettivo dovuto, come definito a seguito di ribasso d'asta;
- effettuerà la disinfestazione delle aree esterne.

TITOLO III GESTIONE DEL PERSONALE

ART. 8

INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'amministrazione comunale esercita le proprie funzioni di indirizzo e controllo tramite i Servizi Comunali competenti per materia.

L'aggiudicatario provvede direttamente a tutti gli atti ed ai controlli di carattere retributivo, assicurativo, sociale, sanitario-previdenziale previsti dalla vigente normativa relativi alla gestione del personale educativo, a quello addetto all'organizzazione del servizio, alla preparazione/distribuzione dei pasti ed al personale addetto alle pulizie.

L'organico comunque non potrà mai essere inferiore a quello stabilito dalle normative di riferimento ed il rapporto numerico tra personale e bambini dovrà fare riferimento agli standards strutturali ed organizzativi per i servizi di prima infanzia approvati dalla Regione Siciliana con Decreto del 16 maggio 2013 e ss.mm.ii.

L'aggiudicatario si obbliga a erogare la retribuzione al personale impiegato entro i termini previsti dal contratto collettivo di lavoro indipendentemente dalla liquidazione dei corrispettivi da parte della Stazione appaltante.

Il mancato pagamento, anche di una sola mensilità, delle retribuzioni costituisce grave inadempienza contrattuale.

Il personale educativo ed ausiliario dovrà essere in possesso dei titoli e dei requisiti previsti dalle leggi nazionali e regionali vigenti in materia.

Il personale dovrà inoltre essere adeguatamente formato e costantemente aggiornato secondo le modalità previste dal presente Capitolato, dalla normativa vigente e dalla proposta progettuale presentata in sede di offerta.

Il personale dovrà essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle mansioni assegnate. Non è autorizzato lo scambio delle funzioni tra il personale educativo e quello ausiliario.

L'aggiudicatario si obbliga al rispetto della normativa in materia di servizi minimi essenziali con l'onere di comunicare le modalità e il contingente per assicurare il funzionamento degli stessi.

L'aggiudicatario deve rispettare l'applicazione del C.C.N.L. Cooperative Sociali e assicurare ai dipendenti le tutele di legge nonché quelle indicate nei documenti di gara, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 36/2023, in tutti i loro istituti anche per i soci lavoratori di Cooperativa a prescindere da qualsiasi regolamento interno.

Il servizio svolto presso l'asilo nido non costituisce in alcun caso e in alcuna forma titolo a qualsivoglia riconoscimento o aspettativa di rapporto comunque denominato col Comune di Comiso.

In presenza di bambini con diversa abilità, l'organico del nido sarà integrato con personale competente, secondo la specialità dei casi, di concerto con il coordinatore del nido, l'A.S.P. ed un rappresentante del Comune in collaborazione con la famiglia e gli specialisti di settore.

ART. 9

CLAUSOLA SOCIALE

La disciplina della clausola sociale non trova applicazione in questo appalto in quanto l'aggiudicatario individuato con la presente procedura non subentra a un soggetto per la stessa prestazione in precedenza affidata; il nuovo appalto non è oggettivamente assimilabile al precedente contratto e le clausole contenute nel nuovo capitolato sono completamente mutate perché diversa è la natura dell'affidamento (Linee guida n. 13, recanti "La disciplina delle clausole sociali", adottate da ANAC in vigore del previgente codice degli appalti pubblici di cui al d.lgs. 50 del 2016, ma le cui indicazioni possono ritenersi ancora attuali e l'art. 227 del CCNL di riferimento).

ART. 10

DOTAZIONI ORGANICHE

L'aggiudicatario deve assicurare che tutto il personale necessario per la gestione del servizio di asilo nido possieda i requisiti previsti dalla Legge.

Con l'avvio del servizio di asilo nido l'aggiudicatario dovrà garantire il rispetto del rapporto personale/numero iscritti e l'applicazione dei relativi parametri previsti dalla normativa vigente (Decreto Presidenziale della Regione siciliana del 16 Maggio 2013 "Nuovi standard strutturali ed organizzativi per i servizi educativi per la prima infanzia" e ss.mm.ii. o, in alternativa se migliorativo, il rapporto previsto nel progetto – offerta presentato.

ART. 11

ATTRIBUZIONI E SPECIFICHE FUNZIONI DELLE SINGOLE FIGURE PROFESSIONALI

A) Coordinatore pedagogico

L'esecutore dovrà garantire la presenza di un Coordinatore pedagogico, anche non esclusivamente riferito all'appalto *de quo*, in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa vigente relativamente alla funzione da svolgere, e che abbia maturato un'esperienza professionale pregressa di almeno 2 anni, come richiesto dall'art. 12 del disciplinare di gara. Le funzioni attribuite al Coordinatore pedagogico sono le seguenti:

- essere il referente per l'Amministrazione Comunale;
- essere il responsabile per quanto attiene la programmazione educativa delle attività e del personale dell'asilo nido e l'organizzazione ed il coordinamento;
- partecipare ai momenti di definizione delle strategie e delle modalità di intervento nonché alle fasi di inserimento degli utenti;
- rispondere della verifica dei progetti attuati;
- organizzare con le educatrici di riferimento i colloqui con le famiglie;
- rispondere della organizzazione gestionale dell'asilo nido, ivi compresi gli atti di amministrazione affidatigli;
- coordinare l'attività formativa rivolta al personale dell'asilo nido;
- gestire l'orario e le sostituzioni del personale.

B) Personale educativo

Il personale educativo deve essere in possesso di uno dei titoli di studio previsti dalle leggi nazionali e regionali vigenti.

Le funzioni attribuite al personale educativo sono quelle previste per la specifica figura professionale ed in particolar modo:

- deve provvedere con la massima diligenza e cura alla vigilanza, assistenza, alimentazione e alla perfetta igiene dei bambini;
- è responsabile della realizzazione dei progetti educativi;
- definisce i progetti educativi in collaborazione con il referente dell'asilo nido e con i servizi comunali;
- coinvolge le famiglie nel lavoro educativo;
- partecipa ai momenti di verifica e discussione delle attività;
- partecipa ai colloqui con le famiglie.

C) Personale ausiliario

L'aggiudicatario dovrà fornire personale ausiliario in numero adeguato che sarà addetto alle operazioni di pulizia, disinfezione e riassetto degli ambienti (sezione cucina, sezione lavanderia ecc.) così come specificato nella sezione intitolata "Pulizia e igiene", oltre che alla distribuzione dei pasti.

Il numero degli addetti dovrà essere equilibrato rispetto al numero dei bambini e comunque, rispettare i parametri di cui al Decreto Presidenziale della Regione siciliana del 16 Maggio 2013.

Il personale ausiliario deve collaborare con il cuoco nella tenuta della cucina, nel caso in cui nella struttura vengano preparati i pasti, nel rispetto della normativa vigente in materia.

D) Cuoco

L'aggiudicatario, in piena autonomia organizzativa e nel rispetto delle normative in materia, stabilisce se i pasti vengono preparati in struttura (eventualmente adeguando a proprio esclusivo onere le relative autorizzazioni alle norme vigenti), o se verranno forniti da ditta esterna, tenendo conto che la retta che percepisce (retta famiglia e costi di gestione a carico del Comune) è comprensiva del pasto. Nel caso in cui i pasti vengono preparati in struttura, l'aggiudicatario dovrà fornire un cuoco, responsabile della tenuta della cucina, delle ordinazioni delle derrate, del controllo delle forniture verificandone la conformità agli standard alimentari di qualità previsti dalla normativa vigente, della conservazione e manipolazione degli alimenti e della preparazione dei pasti previsti nel menu giornaliero, nel rispetto delle vigenti norme igienico sanitarie e tutte le normative applicabili in materia (ivi compresa tabella dietetica fornita da medico competente).

Norma comune: costituisce requisito per l'esercizio delle funzioni di educatore e di operatore ausiliario il non aver riportato condanna definitiva per i delitti non colposi di cui al libro I, titoli IX, XI, XII e XIII del codice penale per la quale non sia intervenuta la riabilitazione.

ART. 12

FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

L'aggiudicatario è tenuto ad assicurare la formazione di tutto il personale e la frequenza da parte dello stesso a corsi di aggiornamento da stabilirsi all'inizio dell'anno con il responsabile dell'asilo nido.

Deve garantire la formazione del personale in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 con particolare riferimento ai rischi relativi all'attività lavorativa, primo soccorso e primo intervento ed emergenza antincendio.

L'aggiudicatario, a richiesta del Comune, deve presentare il piano di formazione per il personale in materia di sicurezza sul lavoro e di HACCP con relativo registro/attestazioni di frequenza.

Si precisa che le ore di formazione del personale non potranno essere recuperate durante le ore di servizio.

L'aggiudicatario deve stilare apposito programma di formazione prevedendo almeno un corso all'anno per il personale educativo.

ART. 13

VESTIARIO

Sono a carico dell'aggiudicatario le forniture relative agli indumenti di lavoro prescritti dalle vigenti normative in materia di igiene e sicurezza da indossare durante le ore di servizio.

Il personale dovrà altresì indossare idoneo cartellino di riconoscimento.

ART. 14

NORME IGIENICO - SANITARIE

L'aggiudicatario è tenuto ad assicurare il rispetto di tutte le norme di carattere igienico – sanitario previste dalla vigente normativa e riferite al personale addetto al servizio.

ART. 15

TUTELA DEI LAVORATORI

Si dà atto con riferimento all'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008 che in relazione al presente appalto non sussistono rischi da interferenze e non si procede pertanto al momento all'elaborazione del DUVRI. Prima della stipula del contratto e comunque entro trenta giorni dall'avvio del servizio l'aggiudicatario deve redigere il proprio Piano di Sicurezza e il Documento di Valutazione dei Rischi per l'asilo nido.

Deve altresì adeguarsi al piano di emergenza e di evacuazione del Comune di Comiso provvedendo all'informazione e alla formazione del proprio personale.

Dovrà predisporre e fare affiggere a proprie spese all'interno del locale, ove già non presente, apposita segnaletica prevista dalla normativa vigente in materia di prevenzione antinfortunistica.

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto ed all'applicazione di tutte le disposizioni previste nei CC.NN.LL. Cooperative Sociali siglati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale, nei contratti integrativi regionali e nelle tabelle ministeriali vigenti.

L'aggiudicatario è tenuto ad osservare tutte le norme e le disposizioni di legge in materia di prevenzione infortuni, di igiene, di assicurazione, di malattia, invalidità, di disoccupazione, ed ogni altra disposizione attualmente in vigore riferita alla tutela dei lavoratori liberando l'Amministrazione comunale da qualsiasi obbligo e/o responsabilità in tal senso a qualsivoglia titolo.

La ditta aggiudicataria è tenuta:

- a) al rispetto delle norme contrattuali vigenti in materia di salvaguardia dell'occupazione;
- b) ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL di categoria siglato dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale, dai contratti integrativi regionali e dalle tabelle ministeriali;
- c) a corrispondere puntualmente le spettanze economiche dovute agli operatori per le prestazioni da essi assicurate, senza che costituisca pregiudizio il mancato pagamento dei corrispettivi da parte dell'Amministrazione comunale;

- d) a rispettare gli adempimenti contributivi ed assicurativi nei confronti dei soci lavoratori e/o dei dipendenti;
- e) a rispettare per il personale impiegato nelle attività le norme legislative in vigore e gli obblighi assicurativi previsti dal CCNL di categoria siglato dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale;
- f) a rispettare tutte le norme e le disposizioni di legge in materia di prevenzione infortuni, di igiene, di assicurazione, di malattia, invalidità, di disoccupazione, ed ogni altra disposizione attualmente in vigore riferita alla tutela dei lavoratori liberando l'Amministrazione comunale da qualsiasi obbligo e/o responsabilità in tal senso.

ART. 16

SOSTITUZIONI ED INTEGRAZIONI DI PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

E' fatto obbligo per l'aggiudicatario di assicurare l'osservanza dei parametri gestionali regionali nell'ipotesi di sostituzione del proprio personale addetto che per qualsiasi ragione si assenti dal servizio. La sostituzione del personale, indipendentemente dalle mansioni svolte, dovrà essere immediata o comunque effettuata in modo tale da non arrecare disservizi all'utenza. Gli oneri relativi alla sostituzione del personale assente saranno interamente a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario comunque, nel rispetto delle norme di legge e contrattuali che consentono periodi di assenza dal servizio e compatibilmente con l'efficienza del lavoro, si impegna ad assicurare la stabilità del personale quale referente degli utenti del servizio.

Nell'ipotesi di variazione, sostituzione del personale e conferimento di incarichi ad educatori o insegnanti di appoggio, l'aggiudicatario è obbligato ad effettuare tempestivamente la trasmissione dei dati anagrafici e della documentazione relativa ai requisiti richiesti all'Amministrazione comunale.

E' fatto comunque salvo il diritto del Comune di richiedere, con nota motivata, la sostituzione degli operatori che, previo accertamento, non risultino capaci o idonei o abbiano tenuto un comportamento gravemente lesivo dell'ambiente di lavoro e della particolare tipologia di utenza.

In caso di positivo accertamento, l'aggiudicatario deve provvedere alla sostituzione dell'operatore entro due giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta da parte del Comune. La mancata sostituzione comporta la risoluzione del contratto.

In caso di sciopero del personale dell'impresa aggiudicataria che determini l'impossibilità di garantire il servizio, l'aggiudicatario è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione Comunale e direttamente agli utenti in via preventiva e tempestiva con almeno quattro giorni di calendario di preavviso. In caso di mancato preavviso nei termini sopra indicati, si applicheranno le sanzioni previste all'art. 31.

Le ore di lavoro non effettuate a seguito di sciopero dei dipendenti dell'impresa aggiudicataria dovranno essere decurtati dal costo del servizio.

ART. 17

ULTERIORI APPLICAZIONI DELLA NORMATIVA

L'aggiudicatario si obbliga a fornire, su semplice richiesta scritta da parte dell'Amministrazione, tutta la documentazione necessaria per la verifica della regolarità contrattuale, previdenziale ed assicurativa in ordine alla gestione dei rapporti con il personale occupato presso l'asilo nido, l'elenco degli operatori utilizzati nella gestione correttamente e costantemente aggiornata inviando al Comune apposito fascicolo per ciascun operatore contenente:

1. certificato di identità con fotografia di riconoscimento;
2. copia del titolo di studio;
3. documentazione relativa all'inquadramento contrattuale, previdenziale ed assicurativo;
4. certificato carichi pendenti e casellario giudiziale come previsto dalla normativa vigente.

L'aggiudicatario è responsabile della veridicità delle dichiarazioni rese.

L'aggiudicatario si obbliga altresì ad assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro con particolare riferimento al D. Lgs. n.

81/2008.

L'aggiudicatario, così come già anticipato si impegna a garantire la stabilità degli operatori di propria pertinenza presso l'asilo nido riconoscendo che la continuità di azione dei medesimi costituisce presupposto indispensabile per un corretto intervento educativo.

L'aggiudicatario deve necessariamente adottare un proprio piano di autocontrollo HACCP.

TITOLO IV LOCALI ED ATTREZZATURE

ART. 18 SOPRALLUOGO

Le ditte partecipanti sono tenute a prendere visione dei locali adibiti ad asili nido al fine di poter formulare l'offerta in maniera ponderata. Le ditte dovranno prendere contatti con l'Area 7 del Comune di Comiso per concordare tempi e modalità del sopralluogo inviando richiesta all'indirizzo pec: servizisociali@pec.comune.comiso.rg.it.

ART. 19 AVVIO DEL SERVIZIO E CONSEGNA DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE

Divenuto efficace il contratto, il Responsabile del Progetto autorizza il Direttore dell'Esecuzione a dare avvio alla prestazione ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato II.14 del Codice. La consegna del servizio potrà avvenire anticipatamente rispetto alla stipula del contratto alle condizioni previste dall'articolo 17, commi 8 e 9, del d.lgs. 36/2023. Il responsabile del procedimento può autorizzare l'esecuzione anticipata della prestazione alle suddette condizioni, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo e dopo che l'aggiudicazione sia divenuta esecutiva all'esito della conclusione delle verifiche. In tal caso, il Responsabile del Progetto autorizza l'esecuzione anticipata del contratto attraverso apposito provvedimento che indica in concreto i motivi che giustificano l'esecuzione anticipata. L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

L'Amministrazione comunale si impegna alla consegna delle strutture in cui avrà luogo l'attività di asilo nido, mediante la sottoscrizione da parte di entrambe le parti contraenti di apposito verbale di consegna redatto in duplice copia di cui una rimarrà agli atti dell'Amministrazione Comunale e l'altra rimarrà all'aggiudicatario.

Con il termine **struttura** si intende l'intero immobile attualmente destinato ad asilo nido dando atto che lo stesso è idoneo all'attività e l'aggiudicatario lo accetta nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trova.

Tali strutture vengono consegnate nello stato in cui si trovano al momento del sopralluogo.

Nel corso dell'appalto il Comune di Comiso, a suo insindacabile giudizio, potrà modificare o sostituire con altri locali idonei la struttura senza che l'aggiudicatario possa pretendere indennizzo o modifiche del prezzo contrattuale.

L'aggiudicatario dovrà redigere apposita relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro ai sensi del D. lgs. n. 81/2008.

ART 20 VERBALE DI CONSEGNA E DI RESTITUZIONE

Della consegna di tutto il materiale all'inizio del servizio e della sua restituzione al termine dello stesso, saranno redatti in contraddittorio appositi verbali sottoscritti dalle parti contraenti.

ART 21

MANTENIMENTO DELLO STATO DEI LOCALI, DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE

L'aggiudicatario si obbliga a non apportare modifiche, innovazioni e trasformazioni ai locali, agli impianti ed alle attrezzature se non previa comunicazione all'Amministrazione Comunale e conseguente autorizzazione scritta da parte di quest'ultima.

Si precisa che è obbligo dell'aggiudicatario sostituire a proprie cure e spese i beni mobili (ivi compresi gli elettrodomestici e le attrezzature da cucina, i giocattoli, gli armadietti, i lettini, ecc.) a qualunque titolo nella sua disponibilità e destinati alla gestione dei servizi che, per usura o per qualsivoglia altra ragione, perdano il requisito dell'idoneità anche sotto il profilo della sicurezza o della conformità ai requisiti di legge, all'uso a cui sono destinati.

E' a carico dell'aggiudicatario l'onere di segnalare immediatamente ogni guasto, anomalia o difetto di funzionamento dell'impianto, delle attrezzature, delle macchine, dei locali o delle cose nonché l'onere di evitarne in via cautelativa l'uso, ove sussistono o possono ragionevolmente temersi rischi apprezzabili per persone o cose.

A partire dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna l'aggiudicatario assume tutti i rischi per danni o perdite dei beni consegnati.

A riguardo si precisa che il Comune è sollevato da qualsiasi spesa inerente da danneggiamenti o furti che saranno a carico totalmente dell'aggiudicatario.

Gli arredi, gli elettrodomestici, le attrezzature e quant'altro fornito, al termine del contratto diverranno di proprietà del Comune di Comiso, senza che il gestore possa pretendere alcunché.

Le spese di manutenzione ordinaria sono a carico dell'aggiudicatario, quelle di manutenzione straordinaria a carico dell'Amministrazione Comunale, tranne che per quelle relative agli arredi ed attrezzature.

ART. 22

VERIFICA PERIODICA DEGLI IMPIANTI E DEGLI IMMOBILI.

L'aggiudicatario si obbliga, a seguito di semplice richiesta scritta da parte dell'Amministrazione Comunale, a lasciar verificare lo stato di conservazione e di manutenzione di quanto consegnato, e a provvedere alla sostituzione, entro trenta giorni dal riscontro, di quanto ritenuto non idoneo a garantire gli standard di qualità del servizio erogato.

Trascorso il termine perentorio di trenta giorni e constatata l'inadempienza dell'aggiudicatario, l'Amministrazione Comunale provvederà alla sostituzione di quanto ritenuto non idoneo a garantire gli standard di qualità del servizio erogato addebitandone il costo all'aggiudicatario e maggiorando l'importo del 10% a titolo di penale.

ART. 23

VERIFICA PERIODICA DELLA GESTIONE.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di accedere alla struttura per verificare il rispetto dei punti concordati con particolare riferimento agli aspetti qualitativo-gestionali del servizio erogato.

L'Amministrazione Comunale si riserva altresì di verificare la rispondenza dell'attività svolta con il progetto educativo ed i percorsi pedagogici stabiliti.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale impiegato che non offra, nello svolgimento del servizio, garanzie di capacità, contegno corretto, con personale in possesso dei medesimi requisiti di qualificazione professionale ed esperienza richiesta dal presente capitolato.

ART. 24

RICONSEGNA DEGLI IMMOBILI, DEGLI IMPIANTI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI UTENSILI

Alla scadenza del contratto, l'Appaltatore si obbliga a riconsegnare all'Amministrazione Comunale i locali e gli impianti ad essi connessi, le attrezzature e gli utensili perfettamente funzionanti tenuto conto

dell'usura dovuta al loro utilizzo durante la gestione.

L'aggiudicatario è ritenuto responsabile per i danni arrecati alle strutture, agli impianti ed alle attrezzature dovuti ad imperizia, negligenza, incuria o mancata manutenzione.

La quantificazione di tali danni sarà effettuata dall'Amministrazione Comunale ed addebitata all'aggiudicatario.

TITOLO V ALIMENTAZIONE

ART. 25 SOMMINISTRAZIONE DEGLI ALIMENTI

L'aggiudicatario dovrà preparare/somministrare i pasti giornalmente seguendo il "Menù" approvato dall'ASP di Comiso.

In presenza di comprovate situazioni patologiche certificate dal medico, nonché richieste scritte dai genitori di menu alternativi per esigenze religiose o culturali, l'aggiudicatario richiederà appositi menù all'ASP.

Non è consentito l'uso di prodotti alimentari geneticamente modificati e prioritariamente dovranno essere utilizzati prodotti biologici Dop e Igp o a Km 0.

TITOLO VI FORNITURA DEI MATERIALI

ART. 26 PRESCRIZIONI IN ORDINE ALLA FORNITURA DEI MATERIALI

L'aggiudicatario si obbliga a fornire alla struttura dell'Asilo Nido all'inizio dell'anno educativo e ogni qualvolta se ne rilevi la necessità ed il bisogno, i sotto elencati materiali di consumo e didattici che a titolo esemplificativo e non esaustivo si descrivono di seguito: colori, giochi, cancelleria, libri, disinfettanti, tutti i detersivi e tutto il materiale per garantire uno standard di igiene corrispondente a quanto previsto dalla normativa in vigore; completi di lenzuola, coperte di lana e tele cerate, bavaglini, asciugamani, asciugapiatti per cucina, piatti, bicchieri e posate, materiale per l'igiene degli ambienti e personale, materiale per l'infermeria e per il pronto soccorso nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute 15 luglio 2003, n. 388, e dal D.L. 9 aprile 2008, n. 81, e quant'altro possa essere ritenuto funzionale ad una corretta gestione del servizio:

- pannolini mutandina per bambino adatti al peso e alla fascia di età;
- salviette umidificate per bambini in tessuto morbido, senza alcool, ipoallergeniche e con PH fisiologico;
- creme protettive naturali per bambini e creme all'ossido di zinco;
- flaconi di sapone liquido con PH neutro con glicerina con dosatore e conseguenti ricariche;
- biberon, ciucci, tettarelle;
- guanti monouso, mascherine;
- disinfettante idoneo;

Tutto il materiale fornito, con particolare riguardo a quello utilizzato da e per i bambini, (pannolini, giochi, colori, libri etc.) dovrà rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza ed essere di ottima qualità privilegiando nella scelta materiale naturale.

TITOLO VII PULIZIA ED IGIENE

ART. 27

PRESCRIZIONI IN ORDINE ALLA PULIZIA ED ALL'IGIENE DEGLI AMBIENTI

L'aggiudicatario si obbliga al rispetto della normativa vigente in materia di pulizia ed igienizzazione degli ambienti.

L'aggiudicatario comunque, deve assicurare la pulizia:

Quotidiana

- dei Servizi igienici (tre volte al giorno);
- degli arredi della sala da pranzo, dei tavoli e delle sedie (almeno tre volte al giorno);
- dei pavimenti e degli arredi dei diversi ambienti.

Periodica

- dei vetri (una volta la settimana);
- delle pareti lavabili (una volta la settimana);
- delle camere della nanna con cambio della biancheria dei lettini (una volta la settimana);
- delle piastrelle, dei cassonetti tapparelle, dei lampadari, dei caloriferi e copri caloriferi, delle bacheche (una volta ogni due mesi);
- degli spazi esterni.

L'aggiudicatario deve effettuare interventi aggiuntivi di pulizie nelle zone oggetto dell'affidamento del servizio a seguito di intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria. Le modalità di frequenza indicate, rappresentano comunque il livello minimo di prestazione, potendo l'aggiudicatario, prevedere articolazioni più capillari.

L'aggiudicatario, dovrà fornire, per ciascun prodotto utilizzato, le relative schede di sicurezza. Durante le operazioni di preparazione e cottura dei cibi è assolutamente vietato detenere nelle zone di preparazione e cottura detersivi di qualsiasi genere.

Le operazioni di lavaggio e pulizia non devono essere eseguite dal personale che contemporaneamente effettua preparazione alimentare.

L'aggiudicatario non può sollevare alcuna eccezione circa lo stato di sporco della biancheria da lavare.

I capi di biancheria che a giudizio esclusivo del Comune risultassero non conformi dovranno essere immediatamente sostituiti con materiale aventi le medesime caratteristiche.

Tutti i materiali di pulizia e le attrezzature impiegate devono essere conformi alle prescrizioni vigenti e utilizzati nel rispetto della vigente normativa.

I rifiuti solidi e i materiali di risultato provenienti dalla cucina e dai locali di consumo dei pasti devono essere raccolti, a cura e spese dell'aggiudicatario, negli appositi sacchetti e convogliati negli appositi contenitori per la raccolta differenziata.

E' competenza dell'ASP di Comiso la verifica del rispetto delle normative igienico sanitarie in vigore.

TITOLO VIII PREZZO E PAGAMENTO

ART. 28

PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO DOVUTO

L'Amministrazione Comunale liquiderà le somme dovute entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, corredata da idonea documentazione attestante le presenze dei bambini, con emissione di mandati di pagamento da parte dell'Ufficio ragioneria, previo atto di liquidazione del Responsabile del servizio.

La stazione appaltante subordina il pagamento del corrispettivo dovuto mensilmente al gestore, alla verifica della regolarità della documentazione presentata e la regolarità contributiva previdenziale e assicurativa obbligatoria per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, attraverso l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), nonché ogni altra documentazione richiesta dagli enti finanziatori del servizio (Ministero, Assessorato regionale. ecc.).

In caso di inadempimento contrattuale da parte dell'aggiudicatario, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di disporre l'immediata sospensione del pagamento delle fatture.

Per la sospensione o ritardo di pagamento dovuto alla mancata regolarità contributiva o per inadempimento contrattuale, il soggetto gestore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a

risarcimento danni, né al pagamento di interessi.

Il corrispettivo mensile per utente posto a base d'asta è di € 385,20 per il servizio espletato presumibilmente in orario 8:00-16:00, ove non diversamente disposto dall'amministrazione, Iva esclusa, pari al costo utente derivante dalla quantificazione dei costi di cui al Quadro Economico allegato alla documentazione di gara.

L'Amministrazione Comunale corrisponderà il compenso per i soli bambini ammessi alla frequenza dal Comune di Comiso ed effettivamente frequentanti.

Non verrà erogato il compenso relativamente ai bambini dichiarati decaduti dalla frequenza o che hanno comunicato la rinuncia.

Il compenso verrà liquidato, al netto del ribasso d'asta proposto in sede di gara, fermo restando che la retta verrà pagata direttamente dalla famiglia all'aggiudicatario.

Il gestore nulla ha a pretendere dal Comune qualora la famiglia non dovesse versare la retta. Il fornitore non potrà pretendere alcunché anche nel caso in cui il numero dei bambini frequentanti dovesse essere inferiore alla capienza massima.

ART. 29

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario, ai sensi del combinato disposto dall'art. 2, comma 1, della L.R. n.15 del 20 novembre 2008 e ss.mm.ii. e dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n.136, come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n.187/2010, ha l'obbligo di indicare un conto corrente, bancario o postale, acceso presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale il Comune di Comiso farà confluire tutte le somme relative all'accreditamento.

L'aggiudicatario è tenuto ad avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale, da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni, con l'obbligo di riportare per ogni transazione il codice identificativo di gara (CIG).

Il mancato rispetto del superiore obbligo comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale. L'aggiudicatario, altresì, entro sette (7) giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conto corrente già esistente, dalla destinazione dello stesso alla funzione di conto dedicato, deve comunicare le generalità delle persone delegate ad operare sul conto.

Deve, inoltre, essere indicata ogni eventuale, successiva modifica relativa ai dati trasmessi.

Si procederà alla risoluzione del contratto nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa accreditata siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

ART. 30

REVISIONE DEI PREZZI

La revisione dei prezzi è consentita ai sensi di quanto previsto dall'art. 60 del Codice e dall'art. 2.2 del disciplinare di gara.

TITOLO IX

PENALITA', RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, CONTROVERSIE

ART. 31 PENALITÀ

Per disservizi o mancati adempimenti al gestore, sarà comminata una penale, previa contestazione e eventuale controdeduzione da formulare entro termine perentorio assegnato (non inferiore a 10 giorni), come da tabella qui di seguito riportata:

- € 2.000,00 per mancato rispetto del rapporto numerico operatori-bambini;
- € 3.000,00 per mancato rinnovo delle polizze assicurative previste;
- € 2.000,00 per accoglienza di un numero di bambini superiore agli standard di legge;
- € 2.000,00 per reiterate ed immotivate sostituzioni del personale educativo previo n.3 richiami scritti (per ciascun operatore);

- € 1.500,00 personale impiegato senza i titoli previsti (per ciascun operatore);
- € 1.000,00 per ogni giorno di mancato rispetto degli orari di apertura del servizio;
- € 1.000,00 per ogni giorno di mancato preavviso in caso di sciopero del personale dipendente;
- € 1.000,00 per ogni giorno di infrazione nell'ipotesi di mancato rispetto della dotazione del personale, compreso il Referente;
- € 1.500,00 per ogni violazione delle norme igienico sanitarie riferite alla conservazione degli alimenti somministrati;
- € 1.500,00 per ogni violazione delle modalità di distribuzione dei pasti e dei prodotti alimentari;
- € 1.000,00 per ogni infrazione in caso di mancato rispetto delle norme di pulizia ed igiene.

Il R.U.P., coadiuvato dal Direttore esecutivo del Contratto (D.E.C.), valutata la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto e le controdeduzioni eventualmente presentate dall'aggiudicatario, potrà discrezionalmente graduare l'entità delle penalità e/o anche stabilire di non applicarle qualora sia accertato che l'inadempimento risulti di lieve entità, non abbia comportato danni per l'amministrazione e non abbia causato alcun disservizio all'utenza o sia dovuto a cause non imputabili all'esecutore.

Le penali saranno applicate mediante trattenuta sull'importo delle fatture con emissione da parte dell'aggiudicatario di note di accredito sulle stesse per un importo pari alle penalità irrogate.

Per l'applicazione delle penali verrà adottato il seguente procedimento.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali stabilite nel presente capitolato saranno contestati all'aggiudicatario per iscritto.

L'aggiudicatario, nel termine massimo di 10 giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione, dovrà comunicare in ogni caso per iscritto le proprie deduzioni, supportate da chiara ed esauriente documentazione.

Qualora le predette deduzioni non pervengano al Comune nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee a giustificare l'inadempienza, il Comune potrà applicare le penali stabilite a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La decisione definitiva verrà assunta dal Responsabile dell'Esecuzione del Contratto.

ART. 32

RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione anticipata del contratto per inadempimento ai sensi dell'art. 1453 C.C. e nei seguenti casi:

1. abbandono del servizio salvo le giustificate cause di forza maggiore;
2. inosservanza delle norme di legge di carattere retributivo, previdenziale, assicurativo, contributivo, sanitario, anche riferite al personale dipendente, nonché mancato versamento del contributo per indennità di disoccupazione;
3. mancata iscrizione all'Albo Regionale Sezione Asilo Nido, Legge 22/86 entro mesi 3 dall'aggiudicazione (o data immediatamente successiva per ritardo nel procedimento non imputabile all'aggiudicatario debitamente certificato). Si specifica che la richiesta di iscrizione deve essere presentata entro 30 giorni dall'aggiudicazione e l'aggiudicatario si impegna, con la partecipazione alla presente procedura, a produrre agli organi competenti ogni certificazione necessaria per la regolare iscrizione all'Albo Regionale, consapevole che in caso contrario si procederà alla revoca dell'aggiudicazione e all'affidamento della gestione del servizio de quo al soggetto che si è posizionato al secondo posto nella graduatoria redatta dalla Commissione di Gara;
4. gravi danni prodotti ad impianti ed attrezzature di proprietà dell'Amministrazione Comunale;
5. uso dei locali per finalità diverse da quelle stabilite nel presente capitolato;
6. cessione o subappalto totale o parziale non indicata nella documentazione di partecipazione alla gara;
7. procedure concorsuali e/o frode;
8. non ottemperanza, alle prescrizioni dell'Amministrazione Comunale;
9. ripetute infrazioni alle condizioni contrattuali e contestazione conseguente dell'Amministrazione Comunale;

10. inosservanza reiterata delle norme di carattere igienico-sanitarie;
11. inosservanza delle norme riferite ai piani individuali di emersione ai sensi della legge 266/2002;
12. esecuzione del servizio in modo non conforme a quanto previsto in tutti gli atti di gara e/o al progetto gestionale ed educativo presentato in sede di gara;
13. in tutte le altre ipotesi in cui l'inosservanza delle prescrizioni comporti un grave disservizio per l'Amministrazione Comunale e di riflesso per l'utenza.

Nelle ipotesi sopra elencate, il contratto si intenderà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di comunicazione via PEC da parte dell'Amministrazione Comunale.

La risoluzione anticipata del contratto non pregiudica la richiesta di risarcimento dei danni subiti.

TITOLO X DISPOSIZIONI FINALI

ART. 33

SUB-APPALTO

L'esecuzione prevalente del contratto è riservata all'affidatario. E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni e modalità dell'articolo 119 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ART. 34

RIMBORSO DELLA CAUZIONE

Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario deve costituire la cauzione definitiva nel rispetto di quanto previsto dall'art. 117 del D.lgs. 36/2023.

La cauzione garantisce l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, fatto salvo ogni ulteriore azione per danni superiori al valore della cauzione.

L'aggiudicatario è tenuto a reintegrare la cauzione nel caso in cui l'amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

ART. 35

ASSICURAZIONE

L'aggiudicatario è tenuto, entro quindici giorni dalla ricezione della nota con la quale l'Amministrazione comunale comunicherà l'avvenuto affidamento del servizio, a pena di decadenza dallo stesso, a stipulare apposita assicurazione riferita specificatamente ai servizi oggetto del presente appalto.

L'aggiudicatario è responsabile dei danni, di qualsiasi natura, arrecati a persone o cose in dipendenza dall'esecuzione dell'appalto, esonerando pertanto il Comune di Comiso da qualsiasi responsabilità connessa. Sono compresi nei danni anche quelli derivanti ad utenti e terzi dall'eventuale intossicazione alimentare dovuta a forniture o preparazioni alimentari inadeguate.

L'aggiudicatario deve provvedere alla copertura assicurativa degli operatori. La relativa polizza, con una validità non inferiore alla durata complessiva del contratto, deve prevedere una copertura per Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro (RCO) e adeguata copertura dei rischi per Responsabilità Civile verso Terzi degli operatori e degli utenti (RCT):

RCT massimale unico non inferiore a € 3.000.000,00 per sinistro;

RCO massimale unico non inferiore a € 3.000.000,00 per sinistro;

RCO massimale unico non inferiore a € 1.500.000,00 per persona (con l'estensione: al cosiddetto "danno biologico", ai danni non rientranti nella disciplina INAIL ed alle malattie professionali); INFORTUNI che possono colpire gli utenti del servizio;

INCENDIO E RISCHI ACCESSORI per danni arrecati ai locali, strutture, mobili e altri beni dati in uso dal Comune di Comiso.

Nella suddetta polizza RCT il Comune di Comiso deve essere considerato terzo.

La polizza, debitamente quietanzata, deve essere trasmessa al Comune di Comiso entro 30 gg.

dall'aggiudicazione, comunque prima dell'inizio del servizio. Le quietanze relative alle annualità successive devono essere trasmesse al Comune di Comiso alle relative scadenze.

In alternativa alle polizze di cui al precedente comma, la società aggiudicataria può dimostrare l'esistenza di una polizza RCT/RCO già attivata, avente le medesime caratteristiche, e produrre un'appendice alla polizza da cui risulti la copertura per il servizio oggetto del presente appalto. La polizza già attivata deve prevedere massimali almeno pari a quelli fissati nel precedente comma e non deve prevedere limiti al numero di sinistri.

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte della Ditta, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti. L'accertamento dei danni sarà effettuato dalla Stazione Appaltante alla presenza del rappresentante della ditta aggiudicataria, in modo tale da consentire a quest'ultima di intervenire nella stima.

Qualora la Ditta aggiudicataria non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Amministrazione provvederà autonomamente. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dalla Ditta aggiudicataria.

Qualora la Ditta aggiudicataria o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione Appaltante è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

ART. 36

SPESE CONTRATTUALI

L'aggiudicatario è tenuto a sostenere tutte le spese inerenti alla stipula del contratto di appalto previste dalla normativa vigente.

ART. 37

NORME FINALI

Qualora nel periodo di esecuzione del contratto si rendesse necessario effettuare lavori di manutenzione straordinaria o di adeguamento e rifunionalizzazione dell'immobile a carico dell'Amministrazione tali da comportare una sospensione delle attività didattiche o una limitazione delle stesse, l'aggiudicataria non avrà nulla a pretendere dalla stazione appaltante. Sarà onere e cura dell'amministrazione comunicare tempestivamente la sospensione e/o la limitazione delle attività didattiche. Si rappresenta che, in tale caso, il Comune garantirà la durata complessiva della concessione della gestione del servizio posticipando la data di fine contratto (complessivi n. 66 mesi)

Il R.U.P.

F.to Dott.ssa Nunziata Guastella